

I VINCITORI VERRANNO RESI NOTI L 2 MAGGIO MATTEO ZENI È TRA I PRESCELTI

## Scelti i tredici finalisti del Premio ITAS del Libro di Montagna

la giuria del Premio **itas** del Libro di Montagna, riunitasi nei giorni scorsi, ha selezionato la rosa dei 13 finalisti della 43esima edizione tra un totale di 122 opere pervenute da 70 case editrici partecipanti. Record di partecipanti anche per "Montagnav(ventura)", il concorso che premia i racconti scritti da giovani autori tra gli 11 e i 26 anni. Sono ben 765 i racconti inviati alla giuria, oltre 200 in più rispetto alla precedente edizione (nel 2016 erano state 550). I finalisti della del Premio **itas** per ciascuna delle tre categorie in gara sono: MIGLIORE OPERA NARRATIVA: "Di roccia, di neve, di piombo" (Priuli & Verlucca) di Andrea Nicolussi Golo; "I 3900 delle Alpi" (MonteRosa) di Alberto Paleari, Erminio Ferrari e Marco Volken; "Il sentiero degli eroi. Dolomiti 1944. Una storia di Resistenza" (Rizzoli) di Marco Albino Ferrari; "La sostanza del male" (Einaudi) di Luca d'Andrea; "Le otto montagne" (Einaudi) di Paolo Cognetti. MIGLIORE OPERA NON NARRATIVA: "In nome dell'orso. Il declino e il ritorno dell'orso bruno sulle Alpi. Storia, cronaca, conflitti e sfide" (Il Piviere) di Matteo Zeni; "Intelligenza artificiale. Tecnica, materiali e storie dell'arrampicata artificiale classica e new age" (Versante Sud) di Fabio Elli e Diego Pezzoli; "La battaglia del Cervino. La vera storia della conquista" (Laterza) di Pietro Crivellaro; "La costruzione delle Alpi. Il Novecento e il modernismo alpino" (1917-2017) (Donzelli Editore) di Antonio de Rossi; e "La guerra verticale. Uomini, animali e macchine sul fronte di montagna". 1915-1918 (Einaudi) di Diego Leoni. MIGLIORE OPERA NARRATIVA PER RAGAZZI: "E se dovrò partire anch'io? La verità sulla Grande Guerra raccontata ai ragazzi. Tutto quello che non si dice" (Edizioni DBS) di Antonella Fornari; "Il segreto di Espen" (EDT-Giralangolo) di Margi Preus; "Montagna" (Rizzoli) di Alberto Conforti. I tre vincitori delle singole categorie saranno resi noti a Trento il prossimo 2 maggio durante la serata-evento di premiazione presso Casa **itas**, in collaborazione con il Trento Film Festival.

➔ I VINCITORI VERRANNO RESI NOTI L 2 MAGGIO

### Scelti i tredici finalisti del Premio ITAS del Libro di Montagna

la giuria del Premio ITAS del Libro di Montagna, riunitasi nei giorni scorsi, ha selezionato la rosa dei 13 finalisti della 43esima edizione tra un totale di 122 opere pervenute da 70 case editrici partecipanti. Record di partecipanti anche per "Montagnav(ventura)", il concorso che premia i racconti scritti da giovani autori tra gli 11 e i 26 anni. Sono ben 765 i racconti inviati alla giuria, oltre 200 in più rispetto alla precedente edizione (nel 2016 erano state 550). I finalisti della del Premio ITAS per ciascuna delle tre categorie in gara sono: MIGLIORE OPERA NARRATIVA: "Di roccia, di neve, di piombo" (Priuli & Verlucca) di Andrea Nicolussi Golo; "I 3900 delle Alpi" (MonteRosa) di

Alberto Paleari, Erminio Ferrari e Marco Volken; "Il sentiero degli eroi. Dolomiti 1944. Una storia di Resistenza" (Rizzoli) di Marco Albino Ferrari; "La sostanza del male" (Einaudi) di Luca d'Andrea; "Le otto montagne" (Einaudi) di Paolo Cognetti. MIGLIORE OPERA NON NARRATIVA: "In nome dell'orso. Il declino e il ritorno dell'orso bruno sulle Alpi. Storia, cronaca, conflitti e sfide" (Il Piviere) di Matteo Zeni; "Intelligenza artificiale. Tecnica, materiali e storie dell'arrampicata artificiale classica e new age" (Versante Sud) di Fabio Elli e Diego Pezzoli; "La battaglia del Cervino. La vera storia della conquista" (Laterza) di Pietro Crivellaro; "La costruzione delle Alpi. Il Novecento

e il modernismo alpino" (1917-2017) (Donzelli Editore) di Antonio de Rossi; e "La guerra verticale. Uomini, animali e macchine sul fronte di montagna". 1915-1918 (Einaudi) di Diego Leoni. MIGLIORE OPERA NARRATIVA PER RAGAZZI: "E se dovrò partire anch'io? La verità sulla Grande Guerra raccontata ai ragazzi. Tutto quello che non si dice" (Edizioni DBS) di Antonella Fornari; "Il segreto di Espen" (EDT-Giralangolo) di Margi Preus; "Montagna" (Rizzoli) di Alberto Conforti. I tre vincitori delle singole categorie saranno resi noti a Trento il prossimo 2 maggio durante la serata-evento di premiazione presso Casa ITAS, in collaborazione con il Trento Film Festival.

➔ MATTEO ZENI È TRA I PRESCELTI

